

# Libertà di parola

## Il Direttore risponde

### SCUOLA DI MORFASSO

#### DESIDERIAMO SOLO RISPONDE CONCRETE

«Egredo direttore, mi "vanto" di essere l'unico cittadino della vallata finora presente a tutte le assemblee pubbliche tenute in quest'ultimo periodo, dal PD con Boiardi alla scuola alla Lega e perfino in trasferta in terra morfassina per l'assessore Tribi. E' di quest'ultima esperienza vissuta a Morfasso che vorrei parlare. Mi è piaciuto il discorso dell'assessore Tribi, al quale ribadisco la mia personale stima pur essendo agli antipodi nelle rispettive idee politiche. L'esposizione chiara non ha mancato di fare luce su quelli che sono stati gli aspetti più oscuri di quest'ultimo periodo per la scuola. Di certo resto vigile e se un giorno non fossi d'accordo non avrei paura di dirlo.

La parte seguente poi è stata tutta una lode alla scuola di Morfasso e all'amministrazione locale che sinceramente mi ha lasciato piuttosto perplesso e sorpreso poiché in questi anni all'interno del consiglio d'istituto di problemi ce ne sono stati parecchi e improvvisamente sembravano spariti. Dal mio punto di vista non basta costruire muri o dipingere pareti per dire che tanto si è fatto per una scuola. Ma poiché potremmo continuare all'infinito una discussione inutile e stucchevole dico questo: va bene, fino a oggi mi sono sbagliato io ed è stato tutto bello e giusto e buono. Ma da ora pretendiamo di avere le risposte che aspettiamo quando scriviamo, caro signor sindaco, ma da ora vogliamo dare un'offerta formativa valida ai bambini e ai ragazzi, caro signor assessore Oddi, o credete che 100 euro stanziati per l'anno scolastico in corso per l'attività motoria siano sufficienti? Ma desideriamo che i soldi arrivino subito, che possiamo vedere cosa pensate di tutti i progetti formativi, in concreto, non a parole. Bisogna anche essere capaci di dire dei no, bisogna anche sapere risultare poco amati per le scelte fatte. E attenzione, nessuno ha la verità in tasca, né io né voi. Perciò chiedo, e approfitto per farlo a tutti i sindaci del nostro plesso, che diate delle risposte, qualunque esse siano, in tempi e in modalità che abbiano rispetto verso chi scrive. I genitori di Morfasso sono esempi splendidi perché loro combattono da anni, da sempre, non come tutti quelli che scendono in piazza quando qualcosa li tocca da vicino o quando ormai è troppo tardi.

Carlo Raggi  
Lugagnano

### CHIUSURE O NO

#### DIFENDERE LE SCUOLE MA NON INDISTINTAMENTE

«Gentilissimo direttore, quasi ogni giorno si svolgono riunioni di docenti e genitori per commentare le proposte contenute nel piano programmatico per la scuola del ministro Gelmini. La difesa delle scuole di montagna o in zone disagiate è evidentemente più che legittima; il proclamare invece che tutte le scuole, anche con meno di 50 alunni, dovranno restare aperte, può suscitare qualche perplessità.

Vi sono situazioni che andrebbero esaminate in modo specifico (Piozzano, Roncaglia, Travazzano, Trevozzo, Lussurascio, ecc.); se il minimo degli alunni continuasse a diminuire e non vi sono condizioni sfavorevoli di, ad esempio, Ottono, Morfasso, Marsaglia, Perino ecc. che dovranno restare aperte, non si capisce perché non potrebbero essere trasferiti gli alunni in plessi scolastici vicini, più consistenti numericamente. La variazione della rete scolastica risale addirittura ai tempi del Risorgimento, poi non se ne fece nulla; è però evidente che non si possono tollerare all'infinito certe situazioni di

## Veggieletta: incontrarsi grazie a quel bar

Egredo direttore, chi le scrive è una ragazza di origine calabrese a Piacenza dal 2004 e già ambientatissima moltissimo grazie alla famiglia del suo ragazzo, lui piacentino, ed alle tante persone che ha avuto modo di conoscere fino ad oggi. Sì, perché è stato soprattutto merito di un luogo di ritrovo, corrispondente all'odierno Bar H, che ho potuto allargare la mia cerchia di amicizie.

Ed è proprio per questo motivo che vorrei replicare all'articolo pubblicato giovedì 23 ottobre 2008, riguardante il "viaggio nei quartieri" e, più precisamente, quello che da via Einaudi si estende fino a Sant'Antonino: la Veggieletta. Sono un' "aficionada" frequentatrice del Bar H. Per me rappresenta un punto di ritrovo dove posso divertirmi tra un bicchiere di buon vino ed un panino, attornata dal ca-

Da alcuni mesi "Libertà" sta facendo un viaggio nei quartieri di Piacenza alla scoperta di come si vive, delle iniziative che vi si realizzano, dei gruppi organizzati, dei volontari, delle parrocchie, dei personaggi. Uno spaccato vivo dei problemi e delle cose buone che na-

scono e crescono ogni giorno nei nostri quartieri. Le testimonianze che raccogliamo ci raccontano di disagi ma anche di storie belle, di luoghi dove ci si può incontrare, fare amicizia, stare insieme come questo Bar H della Veggieletta dove Giusy, arrivata dalla Calabria, ha potuto conosce-

re tanti amici e dove passa qualche ora spensierata con il suo ragazzo. In un quartiere il bar può svolgere un ruolo sociale importante, può diventare punto di riferimento e di aggregazione. Alla Veggieletta ci riuscite ogni giorno. Bravi.

Gaetano Rizzuto



gaetano.rizzuto@liberta.it

## E' un punto di ritrovo dove possiamo divertirvi

Lettere, fax ed e-mail devono contenere nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico del mittente. In caso contrario gli scritti non saranno pubblicati.

La redazione si riserva il diritto di sintetizzare ed adattare i testi troppo lunghi, rispettando il senso. Il materiale inviato al giornale non sarà restituito.

nel suddetto quartiere. Se il suo ufficio è considerato un punto di ritrovo per i suoi amici e dipendenti, mi fa molto piacere per lui, ma non dica che non ne esistono altri nelle immediate vicinanze. Se non c'è un bar in questo quartiere, allora il Bar H (che a febbraio 2009 festeggerà i 10 anni di attività), cosa dovrebbe rappresentare?

Giusy Pedullà  
Piacenza

Libertà di parola - Via Benedettine, 68 - 29100 Piacenza FAX: 0523/321.723 - EMAIL: lettere@liberta.it

spreco che tutti i cittadini pagano. E' comprensibile che ogni paese sia affezionato alla propria scuola; ma il legislatore dovrebbe nelle sue proposte mirare al bene generale dal punto di vista economico e in alcuni casi potrebbe rivelarsi positivo anche per gli stessi alunni dal punto di vista educativo cambiare scuola.

Ivo Giorgi  
Piacenza

### MONTE DEGO

#### CURE ADEGUATE PER QUELLA STRADA

«Gentile direttore, ritengo opportune alcune osservazioni in riferimento alla lettera apparsa sul suo quotidiano il 10-11-2008 a firma del signor Calamari Giovanni il quale definisce il monte Deigo quello "con più storia millenaria d'Italia" ed indica proprio su quel monte il passaggio di così numerosi eserciti e condottieri piuttosto che a fondovalle o su altri monti ed esalta la derivazione del nome "monte Deigo" dal latino "castrum Dei" (accampamento di dio), ribaltando sull'altra sponda del fiume Trebbia quello che a scuola ci avevano indicato come la cima più rispettata e temuta per la sua impervia, maestosa altezza e per questo attribuita a luogo di culto degli Dei, ossia il monte Alfeo; è infatti sul monte Alfeo che è stato ritrovato il più antico reperto votivo bronzo.

A parte questo, il punto principale che mi spinge ad un doveroso chiarimento è l'affermazione con la quale la strada del monte Deigo è stata esageratamente definita disastrosa e spesso impraticabile e si afferma che l'impresa Barbieri di Ottono fa o ha fatto prestazioni gratuite per renderla percorribile: è giusto precisare, per chi non conoscesse il luogo, che questa strada conduce unicamente ad una piccola chiesa che per noi è significativamente importante, nella quale vengono celebrate due S. Messe all'anno in estate. Oltre a questo, la strada

viene utilizzata per raggiungere boschi e pascoli. Il Comune di Ottono provvede annualmente alla manutenzione nei giorni precedenti le feste religiose, ed il transito automobilistico dei fungaioli e dei cacciatori che si protrae per il resto dell'anno non è mai stato interrotto per impraticabilità della strada. Certo è che si tratta di una strada sterrata di montagna che conduce in cima ad un monte e lì finisce.

Preciso che in caso di neve la strada rimane chiusa, come ritengo giusto e solo una volta nel mio mandato vi mandai lo spazzaneve, ma per un motivo eccezionale. Per quanto riguarda le prestazioni gratuite dell'impresa Barbieri di Ottono, impresa peraltro sempre disponibile verso il Comune e la popolazione di Ottono, posso affermare che da 18 anni ad oggi (Giunte Valla e Carbone) non ha mai fatto interventi gratuiti sulla strada del monte Deigo; questa o le altre imprese intervenute sono state sempre regolarmente pagate dal Comune di Ottono.

Quanto alla citazione del "Corriere della Sera" del 26-8-2008 è giusto precisare che si tratta di una lettera scritta sempre dallo stesso signor Calamari nella quale colloca il monte Deigo in Liguria, e questo ritengo sia quanto basta per chiudere l'argomento.

Mirco Carbone  
Sindaco del Comune di Ottono

### CIRCOSCRIZIONE 4

#### NESSUNA SCINTILLA IN CONSIGLIO

«Egredo direttore, ritengo utile far presente che il Consiglio di Circostrizione dell'11 novembre 2008 non ha avuto alcuna "scintilla". Si è trattato dei vari punti all'ordine del giorno in modalità assolutamente civili ed educate, quindi non ci sono stati dibattiti infuocati. Tre sono stati i punti principali, che vado ad elencare:

1) Discussione e richiesta di documentazione al Sindaco ed alla Giunta del Comune di Piacenza in relazione allo stato dell'arte dei lavori su via Caorsana e relativa documentazione convocato

secondo l'Art. 27 del Regolamento Circostrizionale che permette alla Circostrizione di chiedere ciò di cui sopra. Attualmente la Circostrizione non ha la competenza sulle fasi di lavoro della Caorsana in quanto, sia progetto che pareri sono stati ampiamente discussi sia come consigli di Circostrizione che come Assemblee Pubbliche.

2) Discussione e richiesta al Sindaco ed Assessore competente sulla possibilità di creare un ambulatorio medico per gli abitanti di Mortizza, Gerbido e Bosco dei Santi. Anche questo punto è stato convocato secondo l'art. 27 del Regolamento Circostrizionale in quanto, come chiesto dai rappresentanti dell'opposizione in un primo documento, il Quartiere non ha le competenze per decidere e discutere di un problema di materia sanitaria. E' l'Assessore competente a dialogare con i relativi attori.

3) Si è discusso sulla revoca dei rappresentanti della Circostrizione in seno al Consiglio Direttivo del Circolo Culturale Quartiere IV, ed è stato rimandato il



### Galleria di ritratti piacentini

«Quattro generazioni in una foto: la bisnonna Luisa, la nonna Angela, la mamma Monica con il piccolo Edoardo

## LIBERTÀ

Quotidiano di Piacenza fondato da Ernesto Prati nel 1883

PUBBLICITÀ - Concessionaria esclusiva: Altrimedia S.p.A. Piacenza - Via Giarelli 4/6 - Tel. 0523/384.811, fax 0523/384.864. Pubblicità nazionale: A. Manzoni & C. S.p.A. Milano - Via Nervesa, 21 Tel. 02/574.941, Fax 02/574.949.73

INDIRIZZI e-mail e fax  
cronaca@liberta.it 0523-347.976  
provincia@liberta.it 0523-347.977  
cultura@liberta.it 0523-347.979  
spettacoli@liberta.it 0523-347.979  
sport@liberta.it 0523-347.978  
italia@liberta.it 0523-347.975  
economia@liberta.it 0523.347.975

Il Responsabile del trattamento dati (D.Lgs. 196/2003) è il Direttore Responsabile

Libertà - Registrazione Tribunale di Piacenza N. 3 del 19-06-1948  
Libertà Lunedì - Registrazione Tribunale di Piacenza N. 214 del 09-01-1970

Certificato n. 6222 del 11-12-2007

DIRETTORE RESPONSABILE: Gaetano Rizzuto  
CAPOREDATTORE CENTRALE: Alberto Agosti

EDITORE E STAMPATORE

Editoriale Libertà S.p.a.

29100 Piacenza - Via Benedettine, 68

Tel. 0523.393939 - Fax 0523.393962

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE: Donatella Ronconi

CONSIGLIERI: Enrica Prati, Francesco Arcucci, Maurizio De Luca, Luigi Guastamacchia, Alessandro Miglioli

DIRETTORE GENERALE: Marco Zazzali

NECROLOGIE SERVIZIO SPORTELLINO - Via Giarelli 4/6 - Orari: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 e 15.00-21.30; sabato 8.30-12.30 e 16.30-21.30; domenica e festivi 16.30-21.30. Servizio telefonico: Tel. 0523/384.999 - fax 0523/384.967 - Orari dal lunedì al venerdì: 15.30/21.30; sabato, domenica e festivi: 16.30-21.30.

Prezzi necrologie: € 0,90 per parola - neretto € 1,80 - spazio foto € 77,00 - parola anniversario o ringraziamento € 3,00 - croce € 40,00 - partecipazioni minimo 10 parole € 0,78 per parola - neretto € 1,56 per parola -

ABBONAMENTI - Sportello Altrimedia: Via Giarelli 4/6 - Tel. 0523/384.811 Fax 0523/393962. Orari: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 e 15.00-18.00; sabato 8.30-12.30.

ABBONAMENTI ITALIA: annuale 7 numeri € 250; annuale 6 numeri (a scelta senza domenica o senza lunedì) € 215; annuale solo lunedì € 45; semestrale 7 numeri € 135; semestrale 6 numeri € 115; semestrale solo lunedì € 23; trimestrale 7 numeri € 70; trimestrale 6 numeri € 60; trimestrale solo lunedì € 12. Prezzo di una singola copia € 1,00; copie arretrate € 2,00.

www.liberta.it www.altrimedia.it

La tiratura di ieri, sabato 15 novembre 2008, è stata di 35.604 copie

FIRE

Sergio Pecorara  
Coordinatore provinciale  
Partito Pensionati